

**COMUNE DI MIRTO
PROVINCIA DI MESSINA**

ORDINANZA N. 1 DEL 04.01.2011

**OGGETTO: RICORSO TEMPORANEO A FORME SPECIALI DI RACCOLTA E
GESTIONE RIFIUTI SOLIDI URBANI**

IL SINDACO

Premesso che:

- ✓ Questo comune fa parte dell'ATO ME 1, che provvede alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, conferendo in discarica quelli indifferenziati e al centro di raccolta e smistamento le frazioni relative all'umido, carta e cartone, vetro e lattine.
- ✓ Il C.S.N. società cooperativa di Bologna, capo fila dell'ATI, composta anche, dalla società Messina Ambiente e dal consorzio FASTECO, che gestiva detti servizi, ha comunicato la loro interruzione dal 1 Gennaio 2011, giusta nota del 28.12.2010.
- ✓ L'ATO ME 1 con nota N.15041 del 29.12.2010 ha comunicato detta interruzione, di aver attivato le procedure per affidare ad altri ditte il servizio e di rinnovare la diffida al CSN, nella qualità di capo gruppo, a non interrompere il servizio;
- ✓ L'ATO ME 1 con nota N.15048 del 29.12.2010 ha reiterato la diffida al CSN, nella qualità di capo gruppo, a non interrompere il servizio di pubblica utilità;
- ✓ La citata capo gruppo ha confermato l'interruzione del servizio con fax del 30.12.2010;
- ✓ L'ATO ME 1 con nota N.15109 del 30.12.2010, nel portare a conoscenza i sindaci dei comuni soci la conferma dell'interruzione delle attività di raccolta e trasporto RR.SS.UU. dal 01.01.2011, della continuazione della procedura per un nuovo affidamento del servizio, che non potrà essere attivato prima di 15/20 giorni, invitava i predetti sindaci ad adottare i provvedimenti di propria competenza, atti ad evitare problemi e pericoli igienico -sanitari ;

Preso atto che, da lunedì 03.01.2011 il servizio, nelle more che l'ATOME1 affidi lo stesso ad altro gestore, dovrà, per evitare problemi e pericoli igienico – sanitari, essere svolto direttamente dai comuni.

Preso atto dei pericoli per la salute degli utenti e per l'igiene dell'ambiente domestico scaturenti dall'interruzione del servizio di raccolta porta a porta;

Preso atto dei pericoli per la salute dei cittadini e per l'igiene dell'ambiente scaturenti dall'interruzione del servizio di raccolta, trasporto a smaltimento dei rifiuti ;

Considerata la necessità di non interrompere il servizio di raccolta porta a porta e di raccolta e smaltimento e l'urgenza di provvedere alla sua continuazione senza soluzione di continuità, al fine di evitare gravi conseguenze sotto l'aspetto igienico - sanitario, per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della pubblica incolumità;

Preso atto delle indicazioni operative fornite dagli uffici comunali per affrontare immediatamente le problematiche scaturenti da questa improvvisa interruzione;

Ritenuto, per evidenti ragioni igieniche, aggravate dal sistema di raccolta porta a porta, di dover provvedere immediatamente ad organizzare in proprio il servizio di raccolta porta a porta e gli altri servizi aggiuntivi;

Ritenuto, per le stesse motivazioni dover provvedere a garantire il trasporto dei rifiuti a smaltimento sia in discarica che nei centri di raccolta della differenziata;

Ritenuto che l'unica azione che questo comune può attivare, nelle more che l'ATO possa reperire un nuovo gestore, è l'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti in forza delle norme previste dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, (articoli 191 e 192) e dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, (articoli 50 e 54);

Ritenuto che una ordinanza per evitare interruzioni comporta l'applicazione dell'art.191 del Decreto Legislativo n.152/2006 il quale prevede che, ferme restando le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza, qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente e non si possa altrimenti provvedere, il Sindaco può emettere, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, al fine di garantire un idoneo livello di tutela della salute e dell'ambiente;

Ritenuto che non esiste al momento altra soluzione se non l'intervento diretto di questo comune, finalizzato a consentire la continuazione della raccolta porta a porta e lo smaltimento con ditta idonea e pronta ad iniziare immediatamente;

Ritenuto necessario utilizzare una impresa presente sul territorio che sia in grado di provvedere subito ed in sinergia con l'ATO relativamente al conferimento nel centro di raccolta o in discarica;

Ritenuto che la ditta O.R.M. SRL di Frazzanò sia in grado di svolgere detti servizi per il territorio di questo comune , in modo da evitare interruzioni particolarmente rilevanti in questo periodo festivo;

Preso atto che la predetta ditta, contattata verbalmente, ha manifestato l'interesse a partecipare alla procedura di affidamento del servizio attivata dall'ATOME 1, oltre ad avere manifestato tale volontà anche a questo Comune.

Ritenuto che detta ditta è in grado svolgere il servizio di raccolta, di spazzamento e di trasporto, con le stesse modalità, temporalizzazioni e prezzi previsti nel contratto fra ATOME1 e ATI, ma con il ribasso del 3%, in considerazione dei minori costi di avviamento e della gestione temporanea del servizio ;

Richiamati gli articoli 191 e 192 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152,

VISTI gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ORDINA

1) Il ricorso temporaneo a forme speciali di gestione dei rifiuti nel territorio di questo comune, continuando direttamente la raccolta porta a porta nei tempi e con le modalità stabiliti dall'ATOME1, provvedendo, previa intesa con l'ATOME1, al loro trasporto nei centri di conferimento (per le frazioni: umido, carta e cartoni, vetro e lattine, plastica ed ingombranti) ed in discarica per i rifiuti indifferenziati.

2) Quanto sopra con decorrenza immediata e sino alla riattivazione del servizio da parte dell'ATOME1.

3) Ordina alla ditta O.R.M. SRL con sede in Frazzanò di svolgere il servizio descritto al superiore punto n.1, previa acquisizione presso l'ATO ME1 dei formulari, del registro rifiuti e di quant'altro necessario a norma delle vigenti normative in materia. I predetti servizi saranno prestati con le stesse modalità, temporalizzazioni e prezzi previsti nel contratto fra ATOME1 e ATI, ma con il ribasso del 3%. Eventuali disservizi o minor prestazioni saranno conteggiati con il sistema utilizzato dall'ATOME1. La ditta dovrà fornire a propria cura e spese i mezzi idonei per la raccolta ed il trasporto ed il materiale necessario per la raccolta porta a porta. L'affidamento ha decorrenza immediata e sino alla riattivazione del servizio da parte dell'ATOME1, senza che la ditta abbia niente a pretendere in relazione a detta cessazione senza preavviso.

- 4) La spesa sarà posta a carico dell'ATO ME 1, dando mandato all'Ufficio di ragioneria di questo comune di trasmettere il consuntivo al predetto ATO, mentre il pagamento sarà anticipato dal comune per conto dell'ATO Me 1.
- 5) Dare mandato all'Ufficio di polizia municipale di concordare l'immediato inizio, l'organizzazione, le modalità e i tempi di raccolta e di conferimento, sia con la predetta ditta sia con l'ATOME1, fermo restando quanto previsto per eventuali minori prestazioni richieste dal comune, e di verificare la regolare gestione dei servizi.
- 6) L'U.T.C. e il Comando di Polizia Municipale sono incaricati dell'esecuzione e del monitoraggio della presente Ordinanza, che sarà notificata alla predetta ditta e all'ATOME1.
- 7) Copia della presente Ordinanza sarà trasmessa, a cura dell'ufficio di segreteria, a tutte le autorità competenti in materia di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti, all'AUSL di Messina e alla Prefettura di Messina.

IL SINDACO
F.to dr. Rosalia Lanza